

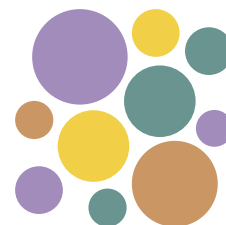


Organizzazioni ed enti del settore aviazione civile

SIGLE, COMPITI E FUNZIONI

Elena Franchi





ICAO, AeCI, ENAC, ENAV, ANSV... sono tutte sigle corrispondenti a organizzazioni ed enti del settore **aviazione civile**. Ma qual è il loro compito e quali sono le loro funzioni? Questa volta gioco in casa e me lo faccio spiegare direttamente da mio fratello, **Bruno Franchi**, professore di diritto aeronautico presso il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e dal 1999 (anno della sua istituzione) al 2023 presidente e commissario straordinario dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV).

«Nell'ambito del comparto aviazione civile interagiscono tra loro molteplici soggetti pubblici e privati, che perseguono l'obiettivo prioritario di assicurare la regolarità e la sicurezza delle operazioni di volo. In tale contesto si possono individuare, tra le altre, alcune categorie di soggetti che assolvono compiti di particolare rilevanza: 1) soggetti che svolgono attività di regolazione, di certificazione e di controllo del sistema aviazione civile; 2) soggetti che svolgono attività investigativa, con l'obiettivo di individuare le cause degli incidenti aerei, in un'ottica esclusivamente di prevenzione e quindi di miglioramento della sicurezza del volo; 3) soggetti che forniscono i servizi della navigazione aerea.

Rientrano nella prima categoria, ad esempio, l'EASA (*European Union Aviation Safety Agency*) e le autorità nazionali dell'aviazione civile (in Italia, l'ENAC).

Nella seconda categoria si collocano le autorità investigative nazionali per la sicurezza dell'aviazione civile (in Italia, l'ANSV).

Nella terza categoria, infine, troviamo i cosiddetti ANSP (*Air Navigation Service Provider*), cioè quei soggetti che forniscono le varie tipologie di servizi per la navigazione aerea, tra cui quello del controllo del traffico aereo (in Italia, l'ANSP più importante è l'ENAV SpA).

Al vertice del comparto in questione si colloca l'ICAO (*International Civil Aviation Organization*) o OACI (*Organisation de l'aviation civile internationale*, in italiano Organizzazione dell'aviazione civile internazionale), che rappresenta la più importante organizzazione del settore.



Sede dell'ICAO, *International Civil Aviation Organization*, a Montréal.

ICAO

L'*International Civil Aviation Organization* è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite, con sede a Montréal, istituita dalla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale, stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944 (Convenzione di Chicago del 1944), successivamente approvata e resa esecutiva anche in Italia. A tale organizzazione, il cui compito principale consiste nello sviluppare i principi e la tecnica della navigazione aerea internazionale, favorendo i piani e lo sviluppo dei trasporti aerei internazionali, aderiscono attualmente 193 Stati.

In sintesi, l'ICAO promuove la progettazione e lo sviluppo, su base uniforme, del trasporto aereo internazionale. Tra le sue funzioni più importanti c'è quella di adottare ed eventualmente modificare gli *standard internazionali* e le *pratiche raccomandate*, che sono predisposti sotto forma di Allegati tecnici alla citata Convenzione (di solito sono noti come *Annessi ICAO*). Si tratta di prescrizioni con diverso valore giuridico, che hanno l'obiettivo di garantire la sicurezza, la regolarità o l'efficienza della navigazione aerea. Gli Annessi in questione, le cui prescrizioni vengono modificate o integrate qualora se ne ravvisi la necessità in funzione dell'evoluzione tecnologica dell'aviazione civile o di situazioni contingenti, sono attualmente 19: essi sono un punto di riferimento a livello mondiale, in quanto il loro contenuto rappresenta, sotto il profilo tecnico, operativo e organizzativo, lo "stato dell'arte" dell'aviazione civile. Ogni Annesso disciplina una materia ben precisa, ad esempio: l'Annesso 1 tratta delle licenze del personale aeronautico; l'Annesso 2 delle regole dell'aria; l'Annesso 8 della aeronavigabilità degli aeromobili; l'Annesso 11 dei Servizi del traffico aereo; l'Annesso 13 delle investigazioni aeronautiche; l'Annesso 14 degli aeroporti; l'Annesso 17 della prevenzione degli atti di interferenza illecita contro l'aviazione. Tanto per dare una idea dell'importanza degli Annessi ICAO, mi limito a ricordare che i controlli di sicurezza ai quali siamo sottoposti quando ci imbarchiamo su un volo sono proprio previsti dal citato Annesso 17.

EASA

L'*European Union Aviation Safety Agency* (Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea) è un organismo della Ue, con sede a Colonia; essa persegue l'obiettivo di promuovere e assicurare i più elevati standard di sicurezza e di protezione ambientale nel comparto dell'aviazione civile. Oltre a fornire assistenza alla Commissione europea relativamente al settore di interesse, svolge molteplici compiti, tra cui i seguenti: emana disposizioni di carattere tecnico, esercitando, così, un potere regolamentare in campo aeronautico; svolge attività di certificazione dei prodotti aeronautici e delle organizzazioni; dispone di poteri ispettivi; assiste la stessa Commissione nel monitoraggio dell'applicazione uniforme, da parte degli Stati membri, della normativa aeronautica adottata in ambito Ue.

A fronte dell'ampliamento, nel tempo, delle competenze dell'EASA, sono state ridimensionate quelle delle autorità nazionali dell'aviazione civile.



Sede dell'EASA, *European Union Aviation Safety Agency*, a Colonia.

MIT

A seguito dell'ampia riorganizzazione del sistema aviazione civile avvenuta in Italia sul finire degli anni '90 del secolo scorso, che ha portato alla istituzione dell'ENAC (1997) e dell'ANSV (1999), si è registrato un ridimensionamento delle competenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che, negli anni, ha cambiato spesso denominazione. In sintesi, al Dicastero in questione, relativamente al comparto dell'aviazione civile, sono rimasti principalmente compiti di indirizzo, pianificazione e programmazione, nonché di vigilanza su alcuni enti pubblici del settore (ENAC e Aero Club d'Italia). Allo stesso sono state quindi sostanzialmente sottratte le competenze di regolamentazione, controllo diretto e gestione del sistema aviazione civile, che svolgeva prima della citata riorganizzazione.

Con la istituzione dell'ANSV, al Ministero sono state anche sottratte le competenze che aveva in materia di inchieste aeronautiche. Da segnalare, al riguardo, che purtroppo è andata persa gran parte della documentazione relativa alle inchieste (alcune delle quali relative a incidenti che hanno segnato la storia dell'aviazione civile italiana) al tempo gestite dal Dicastero in questione. Non solo non si trovano i faldoni delle inchieste a suo tempo condotte, ma neppure le relative relazioni finali d'inchiesta, che, all'epoca, erano cartacee. Io stesso ho avuto modo di verificare questa triste situazione nel momento in cui ho chiesto di visionare, senza successo, alcuni faldoni di inchieste del passato. Peraltro, questa grave criticità è stata anche denunciata nella "Prima relazione annuale del Comitato consultivo sulle attività di versamento all'Archivio centrale dello Stato e agli Archivi di Stato della documentazione di cui alle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 aprile 2014 e del 2 agosto 2021", dove, a pag. 22, si legge: "come ha dimostrato la questione degli archivi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Comitato ha dovuto rilevare che, nel recente passato, le amministrazioni hanno avuto talora scarso controllo della propria documentazione, soprattutto di quella non più in uso, e tale circostanza ha causato in alcuni casi dispersioni o perdita di fonti rilevanti per la ricerca storica". Oggi, fortunatamente, in linea con quanto previsto dall'ordinamento internazionale e Ue in materia, tutte le relazioni relative alle inchieste condotte dall'ANSV vengono rese accessibili attraverso la loro pubblicazione nel sito web di quest'ultima (www.ansv.it).

AeCI

L'attuale Aero club d'Italia, riordinato nel 1954, discende dall'ente omonimo istituito nel 1911, diventato, nel 1927, Regio aero club d'Italia e infine, nel 1936, Reale unione nazionale aeronautica (RUNA): è la più antica istituzione aeronautica tra quelle oggi esistenti in Italia. L'AeCI è una federazione sportiva del CONI e rappresenta l'Italia in seno alla FAI (*Fédération aéronautique internationale*).

Si tratta, in particolare, di un ente di diritto pubblico a carattere culturale, didattico e sportivo, con sede a Roma, avente lo scopo di promuovere, disciplinare e inquadrare tutte le attività tese allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti culturali, didattici, turistici, sportivi, promozionali, di utilità sociale e civile, nonché delle attività collegate. Tra i suoi compiti ci sono la promozione della cultura aeronautica, il favorire lo sviluppo del turismo e degli sport aerei, la organizzazione di manifestazioni aeronautiche agonistiche, turistiche, sportive e di propaganda; in tale contesto, esso esamina e approva i programmi e i regolamenti di ogni pubblica manifestazione aeronautica, controllandone l'organizzazione e lo svolgimento. Oltre ai predetti compiti, che potremmo definire "storici",

l'AeCI ne svolge anche un altro di particolare importanza: in virtù di una legge del 1985, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si avvale proprio dell'ente in questione per quanto attiene allo svolgimento dell'attività preparatoria degli apparecchi per il volo da diporto o sportivo (VDS), categoria che comprende i deltaplani, gli ultraleggeri, i parapendio, i paramotore, ecc.

ANSV

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è l'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile dello Stato italiano, istituita nel 1999 sulla base di una direttiva comunitaria. È una autorità pubblica, posta in posizione di terzietà rispetto al sistema aviazione civile, in linea con quanto previsto dall'ordinamento internazionale (Annesso 13 ICAO) e da quello della Ue (regolamento Ue 996/2010).

All'ANSV sono demandati, in particolare, i seguenti compiti: 1. condurre, a fini esclusivamente di prevenzione, le inchieste di sicurezza (in precedenza denominate inchieste tecniche), relative agli incidenti e agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, emanando, se necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza; 2. svolgere attività di studio e di indagine per contribuire al miglioramento della sicurezza del volo.

Le inchieste di sicurezza mirano a individuare le cause di un incidente o di un inconveniente, onde evitarne il ripetersi, in un'ottica unicamente di prevenzione e quindi di miglioramento della sicurezza del volo; l'attività dell'ANSV, conseguentemente, non è finalizzata all'accertamento di eventuali responsabilità, che spetta all'autorità giudiziaria.



Incidente occorso a un A319 sull'aeroporto di Palermo Punta Raisi; due registratori di volo.

In virtù di quanto contemplato dalla normativa vigente, gli investigatori dell'ANSV, ai fini del regolare svolgimento dell'inchiesta di sicurezza, hanno un immediato, illimitato e incondizionato accesso a tutti gli elementi di prova, ivi compresi quelli su cui gravi un provvedimento di sequestro disposto dall'autorità

giudiziaria. In particolare, essi hanno titolo di accedere immediatamente, senza restrizione e senza ostacoli, al luogo dell'incidente o dell'inconveniente, all'aeromobile o al suo relitto, nonché al relativo contenuto; hanno accesso immediato ai registratori di volo dell'aeromobile (le c.d. "scatole nere") e al relativo contenuto, nonché ad ogni altra registrazione di interesse (ad esempio, alle registrazioni delle comunicazioni radio intercorse tra gli aeromobili e i competenti enti del controllo del traffico aereo), assumendone il diretto controllo; convocano e ascoltano i testimoni; hanno libero accesso ad ogni altro elemento di prova che sia nella disponibilità dei soggetti aeronautici coinvolti nell'evento oggetto di inchiesta.

In ambito Ue è tra le più accreditate autorità investigative, grazie anche al fatto che dispone di avanzati laboratori tecnologici per la decodifica dei dati dei registratori di volo, che svolgono la loro attività anche a favore di autorità investigative straniere.

ENAC

L'Ente nazionale per l'aviazione civile, istituito nel 1997, esercita le funzioni amministrative e tecniche precedentemente attribuite alla Direzione generale dell'aviazione civile del Ministero dei trasporti e della navigazione, al Registro aeronautico italiano e all'Ente nazionale della gente dell'aria. È un ente pubblico non economico, che agisce come unica autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile, fatte salve le competenze specifiche degli altri enti aeronautici.

Ad esso sono attribuite, nei limiti consentiti dall'ordinamento Ue, numerose competenze, come, ad esempio: la tenuta del registro aeronautico nazionale; la tenuta dei registri e degli albi del personale navigante e degli altri operatori del settore nelle forme previste dal codice della navigazione o da leggi speciali; la regolamentazione tecnica e la certificazione degli aeromobili e dei relativi componenti; la vigilanza, in generale, sugli operatori italiani del settore aeronautico; il rilascio della certificazione degli aeroporti e degli eliporti, assicurando la sorveglianza sugli stessi.

Esso esercita anche le funzioni di polizia e di vigilanza della navigazione aerea. Allo stesso è anche attribuito il compito di esercitare il controllo e la vigilanza sui gestori aeroportuali, cui è affidata l'amministrazione e la gestione delle infrastrutture aeroportuali, nonché il coordinamento e il controllo delle attività dei vari operatori privati presenti in aeroporto.

L'ENAC è altresì deputato a verificare la qualità dei servizi di trasporto aereo offerti dalle compagnie aeree e a adottare le misure previste nel caso di inosservanza della qualità promessa. In tale contesto va anche ricordato che l'ENAC è, in

Italia, l'organismo responsabile dell'applicazione del regolamento Ue 261/2004, che istituisce regole comuni in materia di compensazione e assistenza ai passeggeri nel caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato; in tale veste, esso adotta tutte le misure necessarie per assicurare che siano rispettati i diritti dei passeggeri.

L'ENAC svolge anche un ruolo importante nel campo della *security*, in quanto è l'autorità responsabile del coordinamento e del monitoraggio dell'attuazione delle norme comuni per la prevenzione degli atti di interferenza illecita nell'aviazione civile.

ENAV SpA

L'ENAV SpA è il più importante fornitore italiano dei Servizi della navigazione aerea; analoghi Servizi vengono forniti, in Italia, anche dall'Aeronautica militare negli spazi aerei e negli aeroporti di competenza di quest'ultima. Fornisce Servizi di traffico aereo (tra i quali rientra il Servizio di controllo del traffico aereo), il Servizio delle informazioni aeronautiche, i Servizi di comunicazione, navigazione e sorveglianza, il Servizio della meteorologia aeronautica.

L'ENAV SpA è una società quotata in borsa, il cui capitale è detenuto per oltre il 50% dallo Stato italiano attraverso il Ministero dell'economia e delle finanze, mentre la restante parte è collocata sul mercato. In particolare, essa gestisce le torri di controllo (TWR) di 45 aeroporti italiani e i 4 Centri di controllo d'area (ACC) di Milano, Padova, Roma e Brindisi».



La torre di controllo dell'aeroporto di Roma Fiumicino.

Si conclude così questa sintetica panoramica su enti e organizzazioni che operano nel settore aviazione civile, fra Annessi ICAO, promozione della cultura aeronautica, organizzazione di manifestazioni, qualità dei servizi e assistenza ai passeggeri, "scatole nere", inchieste di sicurezza e archivi dispersi.



Buon viaggio...

Immagini (credits)

p. 3 Sede dell'ICAO, International Civil Aviation Organization, a Montréal (dal web).

p. 4 Sede dell'EASA, European Union Aviation Safety Agency, a Colonia (dal web).

p. 6 Incidente occorso a un A319 sull'aeroporto di Palermo Punta Raisi (foto tratta dalla relazione d'inchiesta ANSV).

p. 6 Due registratori di volo.

p. 8 La torre di controllo dell'aeroporto di Roma Fiumicino (foto Bruno Franchi).

p. 9 In volo (foto Bruno Franchi).

